

Organismo Indipendente di Valutazione della performance

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, elaborata ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera a), del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è presentata dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

L'anno di riferimento (2020) è stato caratterizzato dalla nomina del nuovo OIV (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/2020 del 5 giugno 2020).

L'OIV ha preso fin da subito in considerazione i dati e le informazioni forniti dall'Amministrazione e pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente al fine di valutarne i contenuti, confrontarsi con l'Amministrazione ed iniziare l'espletamento del proprio mandato.

La redazione del documento, in considerazione dello stato di fatto riscontrato e della cornice normativa, offre evidenze in ottica di un progressivo perfezionamento del sistema complessivo della performance e persegue un processo di verifica che, con approccio sistematico e periodicità definita a livello annuale, possa tendere al miglioramento e conseguente adeguamento alle disposizioni vigenti della *compliance* inerente all'implementazione del Ciclo della performance nella sua complessità.

In particolare, la presente Relazione descrive in modo sintetico le principali evidenze e criticità, secondo quanto disposto con delibera n. 23/2013 della CIVIT.

La Relazione si focalizza su alcuni aspetti di rilevanza in materia ed in particolare: a) sulla *performance* organizzativa, esprimendo una valutazione sull'intero ciclo integrato della gestione per programmi ed obiettivi, con l'analisi del processo e la rispondenza ai requisiti metodologici; b) sulla *performance* individuale esaminando lo svolgimento del percorso valutativo, dall'assegnazione degli obiettivi all'esame dei risultati; c) sul funzionamento del processo di misurazione e attuazione delle fasi del ciclo; d) sui sistemi di supporto e sull'adeguatezza della Struttura Tecnica dedicata; e) sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza; f) sulle modalità di monitoraggio dell'OIV.

Nel dettaglio, la Relazione ha come obiettivo quello di:

- analizzare la metodologia, nonché l'operatività oggettiva del funzionamento del sistema delle performance,
- accompagnare i processi in razionalizzazione della prassi amministrativa,
- promuovere processi virtuosi di miglioramento circa la stessa dimensione culturale dell'Ente.

L'OIV evidenzia che il sopraggiungere della pandemia da Covid 19 ha determinato – tanto sul ciclo della performance quanto sull'attività dello stesso OIV – non trascurabili criticità operative che sortiranno ineludibili impatti, anche in termini di rispetto delle tempistiche di legge, di cui occorre tenere ben presenti.

Sono infatti state riviste le priorità di funzionamento, ricalibrando gli adempimenti, in un contesto di emergenza sanitaria, tale da indurre il Presidente dell'ANAC, con comunicato del 12.3.2020, a prorogare al 30 giugno anche le attestazioni in merito al corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione (Sezione "Amministrazione Trasparente").

Monitoraggio effettuato

L'azione dell'OIV, fin dal suo insediamento, si è dispiegata nell'analisi e verifica dei meccanismi di funzionamento di una realtà altamente complessa ed articolata dal punto di vista organizzativo gestionale, di configurazione territoriale delle sedi e dei suoi Responsabili amministrativi e di Coordinamento scientifico e di eterogeneità delle tipologie contrattuali e relative responsabilità di funzione e di Struttura del personale dipendente in relazione ai diversi livelli e profili di appartenenza (Dirigenti, Ricercatori e tecnologi, Tecnici ed Amministrativi), utilizzando un triplice approccio:

- 1) l'esame della documentazione presentata dall'Ente e/o la richiesta di ulteriori integrazioni documentali, avvalendosi di modalità di lavoro telematico,
- 2) l'audizione dei rappresentanti di alcune strutture-chiave nel funzionamento del ciclo della performance,
- 3) le interlocuzioni dirette con il Presidente Prof. Marco Tavani, anch'egli di recente nomina (Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772).

Successivamente si è proceduto ad accompagnare: a) i tempi di redazione dei progetti specifici, per poter valutarne i contenuti e le modalità di rendicontazione, così da portare l'OIV ad esprimersi, con il contestuale invito alla Direzione di individuare, per il futuro, obiettivi più sfidanti, valorizzando, ad esempio, i processi che ineriscono alla trasparenza proattiva e alle dinamiche di gestione del rischio, comunque già avviate da tempo; b) le modalità di redazione dei documenti di riferimento prestando accurata attenzione alla determinazione degli obiettivi ed al processo di condivisione degli stessi; c) l'implementazione di un sistema informativo di gestione della performance e monitoraggio periodico dei risultati; d) la strutturazione del processo di gestione della performance organizzativa ed individuale di tutto il personale tecnico amministrativo assegnato alle strutture dell'Ente al fine di dare attuazione alle disposizioni del CCNL inerente la valutazione degli stessi ai fini dell'erogazione della produttività collettiva ed individuale sulla base dei criteri e delle disponibilità finanziarie previste dal CCNI di riferimento.

L'Istituto in riferimento alla struttura del normato albero della performance, gestisce un modello caratterizzato da programmi e linee strategiche, che mirano a rendicontare la propensione alla crescita e all'innovazione e tende a favorire il porre in evidenza un collegamento tra strategia generale e linee di attività.

Si rileva che è in fase di completamento la definizione dell'assetto regolamentare dell'Istituto, mediante l'approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto.

L'osservazione dell'OIV, si è infine incentrata sul monitoraggio 2020 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, suggerendo all'INAF, in ottica

collaborativa, di inviare allo scrivente le risultanze prima dell'adozione e pubblicazione.

Referto sul funzionamento complessivo

Alla luce del processo di analisi e verifica compiuto, il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente risulta anzitutto da aggiornare relativamente ai Responsabili delle Strutture scientifiche dell'Ente, con partecipazione alle attività svolte dai dipendenti.

Risultano, di contro, dei punti di forza dati da:

- un apprezzabile livello di progettazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come versate nel PTPCT, sin dal triennio 2020-2022, rispetto alle quali, tuttavia occorrerà, nel corso del 2021, appurare le concrete dinamiche di attuazione e monitoraggio;
- un adeguato processo informatico di implementazione e monitoraggio periodico del sistema finalizzato alla accurata definizione dei processi di tutto il personale interessato.

Al pari, non possono nascondersi alcune criticità, quale, lato trasparenza amministrativa (*i.e.* attuazione di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013), la necessità di ottimizzare, anche attraverso percorsi formativi, l'organizzazione del ciclo di vita degli obblighi di pubblicazione e il raccordo tra le prassi di pubblicazioni a livello centrale e territoriale (*i.e.* strutture di ricerca sul territorio), anche dal punto di vista della qualità della pubblicazione (es. formato del dato, riutilizzo, cautele privacy, etc.);

Il rischio maggiore, in questo quadro, è rappresentato dall'incorrere in una certa autoreferenzialità e dal percepire l'intero sistema della misurazione e valutazione come la fonte di una serie di adempimenti formali, anziché come uno strumento finalizzato al miglioramento del servizio istituzionale da rendere, nonché esprimendo nella pianificazione della performance l'assegnazione in funzione di ribaltamento della strategia in obiettivi anche alle strutture decentrate.

Il processo di attuazione del ciclo della performance registra tuttora ritardi per via del perdurante stato pandemico, che ineludibilmente impatteranno sui meccanismi di elaborazione, approvazione, attuazione e rendicontazione del piano di attività, nelle differenti fasi e nella tempistica prevista.

La presente relazione, con l'allegato che riporta le principali informazioni di supporto presenti sul sito e che ne costituisce parte integrante, viene trasmessa all'Istituto per le successive iniziative e per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Prof.ssa Adelia Mazzi (Presidente)

Avv. Alessio Ubaldi (Componente)

Dott. Alessandro Preti (Componente)